

Associazione Italiana Medici per l' Ambiente (AIMPA)

ISDE Italia

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato (Campobasso, 4/06/2011)

SEZIONI PROVINCIALI e SUBPROVINCIALI

Aspetti costitutivi, funzioni e responsabilità

Art. 1

La Giunta Esecutiva dell'Associazione Italiana Medici per l' Ambiente (AIMPA), Associazione apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, con sede legale in Arezzo - Via Fioraia n. 17/19, ha facoltà di autorizzare la costituzione di Sezioni periferiche locali (provinciali e sub-provinciali) a seguito di richiesta di almeno 5 soci.

Nel caso in cui esista già la Sezione Provinciale, possono essere autorizzate solo sezioni sub-provinciali composte da almeno 10 soci.

Nel caso di presenza in una Provincia di un'unica Sezione sub-provinciale, questa assume temporaneamente la valenza e la qualificazione di Sezione provinciale.

Ai fini della costituzione di nuove Sezioni, il Presidente dell'Associazione, sentita la Giunta Esecutiva, nomina un socio quale "incaricato" che convoca entro 6 mesi e presiede l'Assemblea costituente della Sezione avvalendosi eventualmente della collaborazione di un comitato promotore da lui stesso nominato. Ogni nuova Sezione provvede a diffondere l'informazione della propria costituzione e a promuovere la iscrizione di nuovi soci (Allegato 1).

Le domande di iscrizione possono essere inviate alla Presidenza Nazionale o alla Sezione territoriale di competenza per domicilio o sede di lavoro che provvederà ad inoltrare alla Presidenza Nazionale.

Possono chiedere l'iscrizione all'Associazione quali soci ordinari o soci sostenitori:

- i medici,
- gli operatori delle professioni sanitarie e di altre professioni con competenze in materia di salute e ambiente,
- gli studenti universitari in materie attinenti alla salute e all'ambiente
- gli enti pubblici, le associazioni e i comitati di cittadini
- chiunque abbia un reale interesse per gli scopi dell'Associazione

La Giunta Esecutiva propone al Consiglio Direttivo Centrale quote di iscrizione per l'anno in corso così differenziate (Allegato 2):

- socio ordinario per 1 anno
- socio sostenitore per 1 anno
- socio ordinario per 3 anni
- socio studente per 1 anno
- enti pubblici, associazioni e comitati soci ordinari per 1 anno
- enti pubblici, associazioni e comitati soci sostenitori per 1 anno

E' facoltà della Giunta Esecutiva approvare quote sociali straordinarie per particolari impegni societari non sostenibili con le quote ordinarie.

Art. 2

La Sezione non ha personalità giuridica propria e persegue gli obiettivi statuari dell'Associazione per la promozione e la difesa del binomio ambiente-salute.

In particolare esercita azioni per:

- incentivare e realizzare ogni iniziativa tesa a perseguire le finalità statuarie,
- promuovere l'iscrizione di nuovi associati.

La Sezione determina e attua in autonomia le proprie strategie e azioni per il conseguimento degli obiettivi societari, purché non siano in contrasto con le linee di indirizzo dell'Associazione e non compromettano il prestigio dell'Associazione stessa.

Deliberazioni e atti della Sezione non conformi a deliberazioni e ad atti di indirizzo dell'Associazione escludono ogni responsabilità degli Organi di Gestione societari.

Le sezioni hanno facoltà di utilizzare il logo dell'Associazione, con l'impegno di trasmettere alla Sede Nazionale copia dei documenti su cui il logo è riprodotto.

Gli Organi

Art. 3

Sono Organi della Sezione: **l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente.**

L'Assemblea dei soci

Art. 4

L'Assemblea è composta da tutti soci della Sezione locale (provinciale o sub-provinciale) in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso (Allegato 2).

Fa parte dell'Assemblea un singolo rappresentante per ciascun ente pubblico, associazione, comitato regolarmente iscritti. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto l'Ente, l'Associazione o il Comitato saranno rappresentati dal Legale Rappresentante o da chi abbia ricevuta specifica delega scritta che dovrà essere depositata presso la Sede dell'Associazione Medici per l'Ambiente.

Le riunioni dell'Assemblea non sono pubbliche.

L'Assemblea della sezione elegge ogni 3 anni al proprio interno il Consiglio Direttivo. Delibera l'approvazione del programma e del consuntivo delle attività annuali proposte dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci della sezione esercitano l'elettorato attivo e passivo, purché in regola con il versamento della quota sociale.

L'Assemblea si esprime sul programma e sul consuntivo delle attività annuali presentati dal Consiglio Direttivo.

Art. 5

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria allorché sia richiesto dal Presidente o da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea è convocata per affissione dell'avviso presso la sede dell'Ordine dei Medici o altra struttura indicata dalla sezione e tramite posta elettronica con un anticipo di almeno dieci giorni sulla data prevista. La convocazione riporta, oltre all'OdG, data, ora e sede della prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione, che potrà essere prevista nello stesso giorno, decorsa almeno un'ora dalla prima, o in altro giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci e in seconda convocazione con la presenza di un numero di soci superiore o uguale a quello dei componenti il Consiglio Direttivo.

Ogni socio partecipante all'Assemblea può essere portatore di due sole deleghe.

Dell'Assemblea dovrà essere redatto un verbale (Allegato 3) da inviarsi al Presidente nazionale e da questi trasmesso alla Giunta Esecutiva e per conoscenza all'eventuale Referente Regionale.

Il Consiglio Direttivo

Art. 6

Il Consiglio Direttivo, che resta in carica per un triennio, è l'organo esecutivo delle deliberazioni dell'Assemblea e delle deliberazioni degli Organi di Gestione dell'Associazione Nazionale.

E' eletto dall'Assemblea con voto segreto ed è composto da un numero di membri da 5 a 11, almeno i 2/3 dei quali devono essere Medici.

Il numero dei componenti è stabilito con delibera dell'Assemblea.

Sono eleggibili e rieleggibili tutti i soci della Sezione, compresi i rappresentanti di enti pubblici, associazioni e comitati, purché in regola con il versamento della quota societaria.

Sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo, nell'ambito del numero totale dei componenti:

- il socio incaricato dal Presidente dell'Associazione della costituzione di una nuova Sezione o il Presidente del triennio precedente nel caso di Sezione già costituita;
- il rappresentante dell'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri, designato dall'Ordine;
- un eventuale socio di età non superiore a 30 anni.

Art. 7

La convocazione del Consiglio direttivo avviene preferibilmente per posta elettronica o comunque per le vie brevi e riporta data, ora e sede della riunione, oltre all'OdG.

Sono valide le deliberazioni adottate con la presenza della metà più uno dei componenti; nel caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Non sono ammesse deleghe per la partecipazione al Consiglio Direttivo.

Art. 8

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge nel proprio ambito con voto palese il Presidente, il Tesoriere ed eventualmente il Vice Presidente ed il Segretario.

Sono eleggibili a tali incarichi tutti i componenti del Consiglio Direttivo, compresi quelli di diritto.

Art. 9

Sono funzioni del Consiglio Direttivo:

- predisporre il programma e il consuntivo annuale delle attività della Sezione, da trasmettere, previa approvazione dell'Assemblea di Sezione, al Presidente dell'Associazione che li sottopone alla Giunta Esecutiva per l'approvazione
- ricevere le domande di iscrizione di nuovi soci, da trasmettere alla Sede Nazionale;
- ricevere dalla Presidenza dell'AIMPA, per conoscenza, lo stato contabile redatto dalla Sede Nazionale sotto il controllo del Tesoriere;
- proporre al Presidente e alla Giunta Esecutiva dell'AIMPA iniziative a valenza regionale o nazionale per ricerche, convegni, corsi di formazione e aggiornamento;
- promuovere, organizzare e comunicare al Presidente dell'Associazione e all'eventuale Referente Regionale le iniziative locali di ricerca, convegni e corsi di formazione e aggiornamento, anche se già comprese nel programma annuale delle attività;
- attivare e curare rapporti funzionali con le istituzioni locali politico-amministrative e tecniche, informandole della costituzione o della presenza della Sezione, illustrando obiettivi e strategie dell'Associazione e proponendo loro la collaborazione per la promozione e la difesa del binomio ambiente-salute;
- ricercare rapporti di reciproca informazione e di collaborazione con associazioni scientifiche e altre organizzazioni;
- proporre e fornire alle forme organizzate dei cittadini, alle istituzioni e alle forze politiche la collaborazione informativa della Sezione, di cui al successivo art. 13, sugli aspetti scientifici e normativi in materia di ambiente e salute;

- attivare iniziative di informazione e di comunicazione dei rischi ambientali per la partecipazione dei cittadini alle decisioni istituzionali;
- trasmettere al Presidente dell'AIMPA verbali degli incontri, deliberazioni e qualsiasi altro atto adottato.

Il Presidente

Art. 10

Il Presidente dura in carica tre anni e rappresenta a tutti gli effetti la Sezione, sia nei rapporti interni all'Associazione sia nei rapporti esterni, per l'esercizio delle funzioni attribuite alla Sezione dal presente Regolamento o delegate dal Presidente dell'Associazione o dalla Giunta Esecutiva o dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Presidente di Sezione è componente d'ufficio del Consiglio Direttivo Centrale dell'AIMPA. Nell'ambito del Consiglio Direttivo Centrale dispone di un voto fino a 10 associati e per ogni ulteriore numero di 10 o frazione di 10 associati regolarmente iscritti da almeno 30 giorni prima della data prevista per il Consiglio.

Art. 11

Il Presidente è responsabile nei riguardi dell'Associazione:

- dell'osservanza degli obiettivi statuari e delle linee di indirizzo definite dalla Giunta Esecutiva dell'Associazione;
- della gestione dei fondi resi disponibili dall'Associazione alla Sezione ai sensi dell'art. 17 del presente Regolamento;
- dell'esercizio delle funzioni attribuite al Consiglio Direttivo dall'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 12

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo della Sezione.

Assicura l'attuazione delle deliberazioni adottate dagli Organi di Gestione dell'Associazione, delle deliberazioni dell'Assemblea di Sezione e delle decisioni comunque assunte dal Consiglio Direttivo.

Ha facoltà di attribuire a singoli componenti il Consiglio Direttivo l'incarico di sovrintendere a una o più funzioni tra quelle di cui all'art. 9.

Il Presidente ha facoltà di approvare, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo, iniziative pubbliche dei singoli Soci non comprese nel programma annuale della Sezione.

I singoli Soci hanno l'obbligo della comunicazione al Presidente delle suddette iniziative, la cui attuazione, nel caso di non approvazione, non impegna l'Associazione sotto l'aspetto del prestigio, della responsabilità e degli oneri.

In questo ultimo caso il socio è tenuto a informare enti o associazioni, e comunque i partecipanti con cui collabora nell'iniziativa, che a ogni effetto non rappresenta l'Associazione.

Ciascun socio ha facoltà di promuovere o partecipare a titolo personale a pubbliche iniziative.

Ogni responsabilità per dichiarazioni e testi resi pubblici firmati personalmente, anche se conformi alle linee associative, ricade unicamente sui singoli associati.

Gestione contabile e obblighi fiscali

Art. 13

La Sezione ha un suo budget sezionale composto da:

- il 50% delle quote associative annuali versate dai propri iscritti (il restante 50% è introitato dalla Sede Nazionale);
- parte delle risorse derivate da contributi volontari o donazioni a favore dell'Associazione, da concordare di volta in volta tra la Presidenza Nazionale (sentita eventualmente la Giunta Esecutiva) e il Presidente della Sezione, relativamente alle iniziative convegnistico-formative o progetti di ambito esclusivamente territoriale.

La Sezione può promuovere la richiesta di contributi volontari o donazioni da istituzioni, associazioni, società, singole persone, per proprie iniziative congressuali, formative e di aggiornamento e di qualsiasi altro tipo in materia di ambiente e salute.

A fronte di contributi volontari e donazioni sono rilasciate solo ricevute e non fatture esclusivamente dalla Sede Nazionale dell'Associazione, non avendo questa scopi di lucro.

E' facoltà della Giunta Esecutiva riservarsi il diritto di accettare o meno la donazione.

Il Budget Sezionale deve essere impegnato dalla Sezione stessa esclusivamente per spese di gestione, finanziamento di iniziative locali e rimborsi spese per la partecipazione a iniziative dell'Associazione.

Per impegni di spesa diversi da quelli sopra precisati, la Sezione è tenuta a chiedere approvazione alla Presidenza Nazionale.

Parte della quota destinata alla Sezione, fino al 50%, può essere destinata a supporto di iniziative sovra-sezionali approvate dalla Giunta Esecutiva, alle quali può contribuire la Sede Nazionale nella misura da concordare di volta in volta.

Art. 14

L'Associazione Medici per l'Ambiente, ente privato senza scopo di lucro, è iscritta al Registro Regionale del Volontariato con decreto regionale n. 218 del 30.7.2007 (Onlus ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460).

La gestione contabile e fiscale dell'AIMPA è centralizzata, con conto corrente preso la Sede Nazionale, anche per quanto riguarda i budget delle Sezioni.

La Sede Nazionale provvede direttamente, utilizzando il distinto budget di ogni Sezione, al pagamento di fatture e ricevute di spese sostenute dalle Sezioni stesse per l'esercizio di funzioni correlate agli obiettivi societari e come disciplinate dal presente Regolamento.

Ai fini contabili e fiscali ogni Sezione richiede fattura o ricevuta per ogni spesa sostenuta, che deve essere inviata alla Sede Nazionale con indicazione identificativa della Sezione.

La Sede Nazionale provvede alla liquidazione. Non sono validi ai suddetti fini gli scontrini fiscali.

Le fatture e ricevute debbono essere intestate ad Associazione Italiana Medici per l'Ambiente (AIMPA), Via della Fioraia n. 17/19, 52100 Arezzo – Codice Fiscale 92006460510.

Ai Presidenti di Sezione, o a componenti del Consiglio Direttivo appositamente delegati dal Presidente a rappresentarlo, potranno essere trasferiti dal budget della competente Sezione rimborsi di spese documentate.

La Sede Nazionale ha a disposizione lo stato contabile e il resoconto dei budget di competenza sezionali. Ogni Sezione è invitata a tenere una prima nota nella quale annotare entrate e uscite per un confronto con lo stato contabile predisposto dalla Sede Nazionale.

Il Commissario straordinario

Art. 15

Qualora gli organi di gestione dell'Associazione riscontrino gravi inadempienze del Presidente o del Consiglio Direttivo o risulti comunque palese l'ingovernabilità della sezione stessa, la Giunta Esecutiva, sentito il Consiglio Direttivo Centrale, dichiara decaduti Presidente e Consiglio Direttivo della Sezione e nomina pro tempore un Commissario Straordinario. Il Commissario Straordinario assume, per la durata dell'incarico, le funzioni e responsabilità del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Entro 4 mesi dalla nomina, il Commissario convoca e presiede l'Assemblea ordinaria elettiva, con le modalità di cui all'art. 5 del presente regolamento. Riferisce all'Assemblea sull'attività svolta e sulla situazione economica della sezione. Invita l'Assemblea a procedere all'elezione del Consiglio Direttivo, seguendo le modalità di cui all'art. 6 del presente regolamento, e proclama i risultati della votazione che sono immediatamente esecutivi ai fini dell'insediamento del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 8 del presente regolamento, elegge il Presidente, oltre al Vice Presidente e al Segretario, cui il Commissario trasferisce le consegne entro 10 giorni.

Procedimenti disciplinari nei riguardi dei Soci

Art. 16

Ogni Socio è tenuto a informare il Presidente di Sezione e/o il Presidente Nazionale quando sia stato oggetto di contestazioni relative al proprio comportamento pubblico o a interventi esercitati pubblicamente tramite i mass media, convegni o altre forme di rilevanza pubblica.

Il Presidente di Sezione, allorché gli giungano notizie relative a comportamenti e azioni esercitate pubblicamente da un Socio che possano essere ritenute di pregiudizio per il prestigio e la responsabilità dell'Associazione, provvede a informarne sollecitamente il Presidente Nazionale.

Il Presidente Nazionale, nel caso di notizie pervenute da altra fonte, provvede a informarne il Presidente della Sezione di appartenenza del Socio e a trasmettere la documentazione acquisita alla Giunta Esecutiva e informazione al Socio interessato.

La Giunta Esecutiva procede a:

- istruire il caso, anche acquisendo direttamente altre informazioni;
- contestare i fatti al Socio interessato, invitandolo a trasmettere proprie giustificazioni scritte;
- convocare il Socio per un confronto diretto;
- definire gli eventuali provvedimenti disciplinari.

I provvedimenti proposti dalla giunta esecutiva comprendono:

- archiviazione del caso, allorché si ritenga non ricorrano gli estremi per procedere;
- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- invito al Socio ad autosospendersi temporaneamente, in attesa di ulteriori accertamenti o dell'esito di eventuali procedimenti giudiziari in corso; il Socio interessato informa il Presidente delle proprie decisioni;
- adozione da parte dell'Associazione di provvedimenti di autotutela:
 - > sospensione temporanea, nel caso in cui il Socio non accolga l'invito ad autosospendersi;
 - > radiazione.

Il Socio ha la possibilità, entro 30 giorni dal ricevimento della sanzione, di presentare ricorso al Comitato Direttivo Nazionale che valuterà il caso nella prima riunione.

In attesa del giudizio del Comitato Direttivo Nazionale, la sanzione viene sospesa.

Le comunicazioni formali al Socio interessato e i provvedimenti disciplinari proposti dalla Giunta Esecutiva sono adottati dal Presidente Nazionale.

SEZIONI REGIONALI

Aspetti costitutivi e funzioni

Art. 17

Il Presidente dell'Associazione, sentita la Giunta Esecutiva e il parere delle Sezioni territorialmente competenti, nomina il Referente Regionale con incarico triennale.

Art. 18

Il Referente Regionale:

- cura i rapporti con l'istituzione Regione, con altre istituzioni amministrative e tecniche e altre organizzazioni di esclusivo livello regionale con competenze ed esperienze in materia di ambiente e salute;
- promuove il coordinamento funzionale tra le Sezioni locali, che operano con totale autonomia organizzativa e gestionale;
- può proporre alle Sezioni provinciali e alla Giunta Esecutiva le iniziative congressuali, di formazione e aggiornamento, di ricerca che ritiene significative per il livello regionale, concordando con le Sezioni stesse le strutture associative locali che dovranno farsi carico della organizzazione;
- esercita le proprie funzioni di socio nell'ambito della Sezione territoriale di appartenenza.

SUPPORTO-COLLABORAZIONE INFORMATIVA ESTERNA

Art. 19

Le Sezioni, visto l'art. 2 dello Statuto e l'art. 9 del presente Regolamento, hanno facoltà di accogliere richieste di associazioni, comitati, movimenti di cittadini, oltre che di forze politiche e istituzioni, per fornire collaborazione informativa in materia di ambiente e salute.

L'accoglimento o meno di tali richieste è rimesso alla decisione delle Sezioni, sentito il parere degli organi societari centrali, tenuto conto in particolare della condivisione degli obiettivi posti dai richiedenti.

Art. 20

Le Sezioni interessate trasmettono al Presidente AIMPA, per il parere e l'eventuale impegno anche degli Organi di gestione e degli Organi tecnici, tutte le richieste pervenute esprimendo parere favorevole o contrario.

La collaborazione informativa è relativa agli aspetti scientifici e normativi in materia di ambiente e salute, senza assumere il carattere di consulenza di parte.

Art. 21

Nei casi di accoglimento delle richieste di collaborazione informativa, la Sezione interessata:

- a) comunica e concorda con i richiedenti le tipologie di collaborazione di cui all'articolo precedente;
- b) chiede di acquisire eventuale documentazione a supporto delle richieste;
- c) presenta una proposta preliminare, alla quale fa seguito, se accettata, specifica relazione sulle azioni operative;
- d) prevede sul piano operativo iniziative di informazione e comunicazione alla comunità.

Art. 22

I soggetti che chiedono all'AIMPA collaborazione informativa, come pure altri soggetti giuridici o fisici, possono offrirsi quali "sostenitori" o "promotori" di attività dell'Associazione, versando un contributo volontario come donazione a sostegno dell'attività societaria; la donazione, in quanto tale, non è soggetta a ritenuta fiscale né al campo di applicazione dell'IVA.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 23

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme del Codice Civile, allo Statuto dell'Associazione e alle disposizioni emanate dall'AIMPA.

E' facoltà della Giunta Esecutiva dell'AIMPA apportare modifiche al presente Regolamento delle Sezioni locali, previa deliberazione del Consiglio Direttivo Centrale o con ratifica da parte dello stesso.

ALLEGATI

- 1) Comunicazione di istituzione di Sezione e invito all'iscrizione.
- 2) QUOTE DI ISCRIZIONE (Approvate dal Comitato Direttivo il 4 Giugno 2011 a Campobasso).
- 3) Esempio di Verbale di Assemblea Costituente ed Elettiva del Consiglio Direttivo.
- 4) Schede e modalità di iscrizione

ALLEGATO 1

ESEMPI DI COMUNICAZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA SEZIONE

1. INVITO TRAMITE BOLLETTINO INFORMATIVO DELL'ORDINE LOCALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

“Uomo sano in ambiente sano”: potrebbe essere il raggiungimento di questo obiettivo la spinta decisiva ad accogliere le istanze e i progetti dell'Associazione Medici per l'Ambiente e a condividerne mission e impegno.

L'Associazione ISDE Italia si è andata sviluppando negli ultimi anni, tanto che oggi si possono individuare molte sezioni sul territorio nazionale.

Se sei interessato ad aderire all'Associazione e a partecipare alle attività della sede locale sei invitato alla riunione di costituzione della sezione provinciale dei Medici per l'Ambiente che si svolgerà alle ore presso la sede dell'Ordine dei Medici di>>

2. INVITO TRAMITE DESTINAZIONE DIRETTA A COLLEGHI

Cari amici,

(insieme con il/i collega/i.....) vi propongo di costituire una sezione provinciale dei Medici per l'Ambiente (ISDE: <http://www.isde.it/>)

Per verificare il vostro interesse e anche di eventuali altri colleghi che riterrete interessati ai quali potreste estendere l'invito, vi proponiamo di incontrarci presso l'Ordine dei medici di in data.... alle ore....

Allegato 2

QUOTE DI ISCRIZIONE

Approvate dal Comitato Direttivo il 4 Giugno 2011 a Campobasso

- socio ordinario per 1 anno 50 EURO
- socio sostenitore per 1 anno 100 EURO
- socio ordinario per 3 anni 100 EURO
- socio studente per 1 anno 30 EURO
- enti pubblici, associazioni e comitati soci ordinari per 1 anno 200 EURO
- enti pubblici, associazioni e comitati soci sostenitori per 1 anno OLTRE 200 EURO

La qualifica di socio presuppone l'invio alla Sede Nazionale dell'apposita scheda di iscrizione altrimenti la quota versata sarà considerata donazione e rilasciata specifica ricevuta.

ALLEGATO 3 - ESEMPIO DI VERBALE

Sezione di

Verbale Assemblea Costituente ed Elettiva del Consiglio Direttivo Provinciale - Data

Presenti:

NOME COGNOME	Firma	ISCRITTO
1) Mario Rossi		SI
2)		SI
3)		SI
4)		SI
5)		SI

In data....., alle ore, presso , si è riunita l'Assemblea elettiva dei Soci che ha nominato membri del Consiglio Direttivo Provinciale dell'Associazione Medici per l'Ambiente (da 5 a 11 membri rieleggibili):

- - -
- - -
- - -

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le sezioni provinciali dell'Associazione Medici per l'Ambiente il Consiglio Direttivo Provinciale ha proceduto alla elezione delle seguenti cariche:

- Presidente:
- Vice presidente:
- Segretario:

La sede ed il recapito della sezione provinciale dell'Associazione Medici per l'Ambiente sono individuate come segue:

Sede legale c/o (es Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri);
 Recapito c/o

Vengono discussi ed analizzati scopi e compiti della sezione provinciale con definizioni delle prime strategie operative a riguardo degli interventi più urgenti relativi alle problematiche ambientali del territorio provinciale.

La riunione termina alle ore

Il Presidente